

<b>Università</b>	Università Cattolica del Sacro Cuore
<b>Classe</b>	L-39 - Servizio sociale
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze del servizio sociale <i>modifica di: Scienze del servizio sociale</i> ( <a href="#">1357530</a> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sciences for social work
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	21/12/2022
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	13/02/2023
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	05/11/2008 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unicatt.it/corsi/scienze-del-servizio-sociale-milano">https://www.unicatt.it/corsi/scienze-del-servizio-sociale-milano</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE POLITICHE e SOCIALI
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-39 Servizio sociale**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i contenuti in rapporto agli obiettivi della classe. Il curriculum del corso di laurea, oltre a rispettare i minimi indicati dalla tabella, deve anche prevedere almeno 18 CFU per Tirocinio e guida al tirocinio privilegiando la supervisione da parte di assistenti sociali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L- 39 in Scienze del servizio sociale, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. Circa quest'ultimo aspetto, il Nucleo di Valutazione rileva solamente che negli Obiettivi specifici non sono descritte, neppure in modo sintetico, le modalità didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi delineati e le modalità di accertamento previste.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il 5 novembre 2008 si è tenuto un incontro del Comitato di consultazione con le parti sociali al fine di valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa al mondo della produzione di beni e di servizi e a quello delle professioni. Erano presenti: il delegato del Preside della Facoltà di Scienze politiche, il delegato del Preside della Facoltà di Sociologia, il Direttore di Sede, il Responsabile del Servizio Stage e placement, il Responsabile Area Formazione Scuola Università e Ricerca di ASSOLOMBARDA, il Responsabile del Servizio relazioni con i media della CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA DI MILANO, l'Amministratore delegato di GLOBE COMUNICAZIONE.

Il delegato del Preside della Facoltà di Scienze politiche ha presentato l'offerta formativa della Facoltà, sottolineando due aspetti che più marcatamente ne caratterizzano tutti i Corsi: l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione. In particolare, presentando il percorso formativo incentrato sulla Comunicazione, con una tradizione più recente ma in via di consolidamento, il delegato del Preside della Facoltà di Scienze politiche ha posto l'accento sull'organizzazione delle interazioni tra agenti all'interno di infrastrutture di 'rete' reali o virtuali, sull'importanza delle relazioni e sulla necessità di regolazione della comunicazione nel contesto di una crescente interdipendenza e articolazione della società.

Il delegato del Preside della Facoltà di Sociologia, ha presentato l'offerta formativa della Facoltà, articolata su due linee principali di azione ed attenzione, la prima verso il Terzo settore e la seconda verso la società contemporanea.

Le organizzazioni consultate hanno espresso apprezzamento per l'impostazione data all'offerta formativa: l'attenzione al tema della complessità è di particolare importanza anche e soprattutto nelle strutture del cosiddetto terzo settore, nelle imprese sociali, che si trovano ad affrontare questioni come la gestione dei volontari di non facile approccio.

A conclusione dei lavori i membri delle organizzazioni presenti hanno auspicato una buona riuscita della progettazione dell'offerta formativa illustrata.



## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Scienze del servizio sociale prepara all'esercizio della professione di assistente sociale, figura che opera in contesti a elevate complessità in ambito pubblico, di privato sociale e di libera professione.

Il percorso formativo si articola su due dimensioni: una culturale generale e una specifica professionale. La prima favorisce l'acquisizione di competenze interdisciplinari (sociologiche, psicologiche, giuridiche, economiche, storico-sociali) permettendo agli studenti di possedere una visione articolata delle realtà sociali, connettendo e integrando saperi e prospettive diverse utili a comprendere fenomeni complessi. Questa dimensione culturale generale servirà anche a favorire la comprensione delle organizzazioni di welfare e dei linguaggi specifici delle diverse discipline, permettendo al laureato di gestire in modo adeguato le relazioni interprofessionali nell'ambito di lavoro (ad esempio nel lavoro di équipe o nel lavoro di rete). Il piano di studi prevede dunque la presenza di corsi di ambito sociologico, psicologico, giuridico, storico, economico e medico: una formazione culturale interdisciplinare in grado di fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare situazioni sempre più complesse all'interno di articolati contesti organizzativi nel quadro delle politiche sociali di riferimento.

Accanto a questo, la formazione professionale offrirà agli studenti lo sviluppo di competenze e abilità specifiche del servizio sociale per intervenire con finalità promozionali, preventive e assistenziali, tenendo conto sia dei diversi target di utenza con cui il laureato dovrà confrontarsi (ad esempio: minori, persone anziane, con disabilità, con problemi di dipendenza o che vivono in povertà, famiglie migranti e con background migratorio...), sia dei diversi contesti professionali sociali e socio-sanitari nei quali l'assistente sociale opera in sinergia con altri professionisti.

Gli obiettivi formativi del primo anno di corso si riferiscono in particolar modo all'acquisizione di aspetti deontologici, conoscenze teoriche e metodologiche di base per l'intervento e per la ricerca sociale; nel secondo anno di corso, anche attraverso il tirocinio, gli obiettivi si riferiscono all'acquisizione e all'applicazione di concetti metodologici e di strumenti necessari per accompagnare processi di aiuto a livello di caso (con single persone e famiglie); nel terzo anno, anche attraverso l'attività di stage, gli obiettivi formativi si riferiscono al lavoro di gruppo e al lavoro di comunità. Tenuto conto che il percorso formativo è finalizzato a preparare un assistente sociale polyvalente che opererà in una pluralità di ambiti di intervento, lungo i tre anni di corso gli insegnamenti caratterizzanti finalizzati all'acquisizione di procedure, tecniche e strumenti per accompagnare percorsi di aiuto sono così declinati: nel primo anno sull'ambito della povertà, della disabilità e della non autosufficienza; nel secondo anno sul lavoro con le famiglie e nella tutela minorile per operare anche in collaborazione con l'Autorità giudiziaria; nel terzo anno negli ambiti delle dipendenze, del penale e penale minorile, della salute mentale e dell'immigrazione, con particolare attenzione al lavoro di gruppo e di comunità.

Poiché la professione dell'assistente sociale, come ogni professione impegnata nelle relazioni d'aiuto, richiede buone capacità critiche, riflessive e comunicative, di gestione dei conflitti e delle proprie emozioni, il percorso di studi si pone l'obiettivo di stimolare nello studente lo sviluppo e il potenziamento di abilità umane e relazionali, anche attraverso attività formative che con l'accompagnamento di tutor assistenti sociali utilizzano il gruppo quale luogo e strumento di crescita e sperimentazione attiva.

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività formative affini a quelle caratterizzanti il CdS in Scienze del servizio sociale si possono riferire ai settori giuridici, psicologici, pedagogici, politico e sociali, statistici, demografici e storico-economici; tali attività possono essere tradotte in insegnamenti che forniscono allo studente conoscenze e abilità interdisciplinari coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e funzionalmente correlate ai profili culturali e professionali di riferimento.

Nello specifico, i corsi afferenti al settore giuridico possono permettere l'acquisizione di nozioni sul sistema sanzionatorio e sui compiti del servizio sociale in ambito penale e penitenziario, di nozioni di base di diritto europeo per conoscere i principi generali e le direttive dell'Unione europea, e di diritto del lavoro per conoscere le problematiche relative all'organizzazione dei processi lavorativi nella prospettiva dei professionisti dell'aiuto e di coordinatori e dirigenti. Gli insegnamenti afferenti ai settori sociologici, di demografia e statistica sociale e delle discipline demografiche possono fornire agli studenti gli strumenti per condurre un'analisi critica dei fenomeni sociali e culturali che riguardano le comunità a livello individuale e collettivo. Attraverso tali attività lo studente potrebbe conoscere e analizzare le principali teorie sulla devianza e sul controllo sociale, utili per comprendere situazioni di rischio e di devianza nella società contemporanea. Le attività formative riferite al settore della pedagogia generale possono stimolare negli studenti l'acquisizione di conoscenze che stanno alla base della progettazione dei processi educativi che interessano individui minorenni e adulti. Le attività affini riferibili al settore storico-economico possono tradursi in insegnamenti nei quali gli studenti apprendono in una prospettiva economico-sociale i principali snodi sulla storia della carità, dell'assistenza e della sanità. Infine, le attività riferibili al settore di psicologia del lavoro possono offrire basi per la comprensione di dinamiche organizzative complesse utili per orientarsi nei contesti multiprofessionali in cui opera l'assistente sociale.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Al termine del percorso formativo, i laureati acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione dei fenomeni complessi che sul piano sociologico, economico, sociale, giuridico e clinico interessano la pratica operativa di servizio sociale all'interno dei Servizi di welfare.

Lo studente acquisirà contenuti teorici riferiti alle diverse discipline rappresentate nel piano di studi, sarà in grado di applicare normative e leggi di settore, metodologie di servizio sociale e di ricerca sociale. Questi apprendimenti saranno verificati attraverso esami svolti in forma orale e/o scritta che attesteranno nello studente sia il livello di conoscenza che il grado di comprensione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di operare nelle realtà complesse di attinenza del servizio sociale, applicando nozioni di metodo, procedure e tecniche, ma anche linee guida, normative e leggi di settore. La capacità di applicazione e di comprensione dei concetti teorici e metodologici saranno stimolate sia attraverso le attività di formazione in aula (insegnamenti, laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo), sia attraverso la formazione esperienziale nei Servizi e nelle comunità: con obiettivi diversificati, fin dal primo anno di corso sono previste attività di pre-tirocinio, tirocinio e stage. In queste attività, grazie alla supervisione di assistenti sociali esperti impegnati nei Servizi sociali, gli studenti saranno accompagnati a conoscere e poi sperimentare il contesto operativo nel quale opereranno in futuro. La capacità di comprensione e applicazione dei concetti sarà sollecitata e verificata anche attraverso tre laboratori, uno per ciascun anno di corso, dedicati alla supervisione interna delle attività di pre-tirocinio, tirocinio e stage; inoltre, attraverso specifici moduli di rielaborazione metodologica previsti all'interno dei corsi di Metodologia del servizio sociale, gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare nelle logiche operative dei percorsi di aiuto le conoscenze acquisite per via teorica, passando dal livello astratto a quello concreto e viceversa. Per la verifica di questi contenuti, le modalità di valutazione adottate nel percorso comprendono prove orali e scritte, colloqui di verifica, produzione di relazioni scritte e compilazione di schede di autovalutazione.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Per acquisire capacità riflessive e autonomia di giudizio, il piano di studi prevede per ciascun anno di corso diversi insegnamenti atti a stimolare lo sviluppo di competenze e l'acquisizione di strumenti necessari per effettuare valutazioni e monitoraggi monoprofessionali e multi-professionali che nel caso del servizio sociale sono indispensabili per accompagnare tutte le fasi dei processi di aiuto, a partire dall'individuazione e dalla valutazione dei bisogni, dei rischi, dei livelli di capacità di azione, dell'accesso alle prestazioni e ai servizi.

Diversi insegnamenti, attraverso prove orali e scritte e attraverso la produzione di elaborati (che intendono in particolar modo stimolare la riflessione critica sui contenuti), verificano la capacità dello studente di elaborare giudizi professionali ponderati e di saperli argomentare esplicitando con trasparenza il processo decisionale, mettendo in evidenza eventuali aspetti critici o dilemmatici sul piano etico. La capacità di agire con autonomia di giudizio è stimolata e verificata anche nella pratica attraverso il tirocinio di secondo anno nel quale lo studente, inserito all'interno dei Servizi sociali con la supervisione di un assistente sociale esperto, avrà la possibilità di immergersi in processi decisionali reali e di mettere alla prova le competenze acquisite.

La capacità di elaborare giudizi professionali è altresì collegata alla conoscenza e alla comprensione dei contenuti etici e deontologici racchiusi nel Codice deontologico degli assistenti sociali. Fin dal primo anno di corso sarà stimolata e poi verificata la capacità dello studente di conoscere e applicare con spirito critico-riflessivo le indicazioni contenute nel Codice deontologico degli assistenti sociali. Le modalità di valutazione includono prove orali e scritte nelle quali accanto alla verifica dei concetti, viene richiesto allo studente di utilizzare il Codice deontologico e di saper delineare prospettive operative attraverso analisi di caso su situazioni tipiche del servizio sociale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**



Al termine del percorso formativo, i laureati avranno maturato le abilità comunicative necessarie per interagire all'interno e all'esterno dei Servizi, sia con altri professionisti dell'aiuto, sia con persone in difficoltà, volontari e cittadini delle comunità locali, esprimendo un linguaggio professionale accurato e accessibile ai diversi interlocutori. Per sviluppare abilità comunicative, gli studenti saranno sollecitati a lavorare sulla comunicazione orale e scritta, considerato che il lavoro dell'assistente sociale prevede la produzione di documentazione, verbali, relazioni, compilazione di cartelle sociali. Al raggiungimento di tale obiettivo concorrono diverse attività previste nel percorso formativo, a carattere teorico e pratico (insegnamenti e laboratori), in particolare riferite all'acquisizione di abilità di Counseling e di scrittura professionale di servizio sociale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Al termine del percorso formativo, i laureati avranno rafforzato un proprio metodo di studio personale che, unitamente alla capacità di riflettere criticamente sul proprio percorso (individuando criticità, risorse e prospettive di miglioramento), permetterà loro di proseguire negli studi successivi e nella formazione continua. La capacità di apprendere e di continuare ad apprendere rappresentano obiettivi di sviluppo importanti a cui concorrono tutte le attività previste nel percorso formativo.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo, da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione relativa alla comprensione del testo e alla conoscenza della lingua italiana. Per iscriversi al corso di laurea è necessario disporre del livello B1 relativo alla conoscenza in lingua inglese.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale viene sostenuta mediante la stesura e la discussione di un elaborato su un argomento trattato nel corso di studi. Lo studente sceglie il tema e prepara l'elaborato finale con la guida di un docente di riferimento che offre consulenza per lo sviluppo del lavoro. Successivamente, lo studente discute l'elaborato finale di fronte a una commissione di docenti che attestano la qualità complessiva del lavoro e verificano la preparazione dello studente sul tema presentato.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Assistente sociale polivalente</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> L'assistente sociale opera in contesti pubblici, di privato sociale e di libera professione, con la finalità di accompagnare percorsi di aiuto con persone, gruppi e comunità che vivono situazioni di grave disagio e di emarginazione. Nel quadro del sistema di welfare, l'assistente sociale polivalente opera in sinergia con altri professionisti all'interno di Servizi che dipendono dagli Enti locali, delle Aziende sanitarie e socio-sanitarie, dal Ministero di Grazia e Giustizia. Le funzioni del servizio sociale si articolano verso obiettivi di promozione del benessere, prevenzione dei rischi, protezione dal pregiudizio e dai pericoli, assistenza e riparazione a seguito di eventi critici, attraverso interventi di aiuto e controllo a livello di caso, di gruppo e di comunità.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Le principali competenze associate alla funzione sono relative ad attività di: - analisi, comprensione e valutazione dei bisogni di individui, gruppi e comunità che vivono situazioni di disagio; - accoglienza, comunicazione, comprensione e supporto a persone in difficoltà; - pianificazione e accompagnamento di percorsi di aiuto; - facilitazione di gruppi, di reti di aiuto e di sviluppo; - organizzazione dei propri compiti, interlocuzione con diversi enti e collaborazione interprofessionale; - produzione di documentazione scritta, in particolare relazioni sociali.
<b>sbocchi occupazionali:</b> La laurea nella classe L39 permette l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Assistente sociale di cui al D.P.R. L. 5 giugno 2001, n. 328, il cui superamento permette di essere iscritti all'Albo professionale (sezione b). Dopo l'iscrizione all'albo, il laureato potrà operare in contesti pubblici (ad esempio Consultori familiari, Ospedali, Enti locali, Servizi per le dipendenze, per la Tutela dei minori, di Neuropsichiatria e per la Salute mentale), di privato sociale (quali cooperative sociali, fondazioni e associazioni che gestiscono strutture di accoglienza, centri educativi e socio-riabilitativi...) o in regime di libera professione.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)</li> </ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>assistente sociale</li> </ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**



### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	15	21	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	12	3
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	12	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/05 Statistica sociale SPS/04 Scienza politica	6	12	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/04 Storia contemporanea	9	15	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	42 - 72
--------------------------------	---------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	24	36	15
Discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	9	18	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	18	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica	15	18	15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	63 - 96
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 27
-------------------------------	---------

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	24
<b>Totale Altre Attività</b>		39 - 51	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	162 - 246

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

### Note relative alle altre attività

Il campo "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera" non è valorizzato in quanto la conoscenza della lingua inglese (almeno a livello B1) è requisito di accesso al corso di laurea.

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2023

